



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004



I.I.S.S.
Don Tonino Bello
Nino Della Notte



**I.I.S.S. “Don Tonino Bello”
Liceo Artistico “ Nino Della Notte”**

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

Prot.n. _____

**Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria
Superiore**

Anno scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5 ASR settore: SERVIZI SOCIO - SANITARI

| | | |
|-----------------------------|--|--|
| Dirigente Scolastico | | |
| Referente Valeria | | |

Composizione del Consiglio di Classe

| Materia | Ore | Docente | Firma |
|--|------------|----------------|--------------|
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | | |
| Lingua Inglese | 3 | | |
| Storia | 2 | | |
| Matematica | 3 | | |
| Lingua Francese | 2 | | |
| Igiene e Cultura Medico - Sanitaria | 3 | | |
| Psicologia Generale ed Applicata | 3 | | |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | 2 | | |
| Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale | 2 | | |

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2022/2023;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2022/2023, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a.s. 2022/2023;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|--|---|---|
| Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Scientifico-tecnologico | Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore. | Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane |
| Storico-sociale | Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni | Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della |

| | | |
|--|--|---|
| | <p>Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</p> <p>Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.</p> <p>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</p> | <p>Costituzione.</p> <p>I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti</p> <p>La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali</p> |
|--|--|---|

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|---|--|
| Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Asse dei linguaggi | <p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, eportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli</p> | <p>Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> |

| | | |
|--------------------------------|--|---|
| | <p>a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue</p> | |
| Scientifico-tecnologico | <p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p> | Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno. |

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|--|---|
| Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Scientifico-tecnologico | <p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p> | <p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)</p> <p>Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra</p> <p>I fattori fondamentali che determinano il clima</p> |
| Storico-sociale | <p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p> | <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi</p> |

| | | |
|--|--|-------------------------------|
| | | e sulle condizioni economiche |
|--|--|-------------------------------|

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|--|--|
| Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Asse dei linguaggi | Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse | Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio |
| Scientifico-tecnologico | Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali | I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali |
| Storico-sociale | Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre. | I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo. |

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|---|---|
| Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Linguistico-letterario | <p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti affinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti affinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> | <p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extralinguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p> |
| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
| Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Asse dei linguaggi | Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera | I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi |

| | | |
|------------------------|--|--|
| | Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato | Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.) |
| Storico-sociale | Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale | Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio |

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|---|--|
| Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete: | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Asse dei linguaggi | <p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione</p> | <p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p> |
| Scientifico-tecnologico | <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale</p> <p>I limiti e i rischi dell'uso della rete</p> <p>Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica</p> | <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Elementi fondamentali dei sistemi informativi</p> <p>Tecniche di presentazione</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Forme di comunicazione commerciale e pubblicità</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni e caratteristiche della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</p> <p>Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore</p> <p>Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità</p> <p>Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica</p> |

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|--|--|
| Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Matematico | Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi | Algoritmi e loro risoluzione |
| Scientifico-tecnologico | <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> | <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca</p> <p>Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità</p> <p>Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati</p> <p>Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"</p> |
|--|--|---|

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|---|--|
| Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Scientifico-tecnologico | <p>Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali</p> <p>Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento</p> | <p>Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive</p> <p>Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.</p> |
| Storico-sociale | Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture | L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione |

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|---|---|---|
| Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Matematico | <p>Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi</p> <p>Saper costruire semplici modelli matematici in economia</p> | <p>Variabili e funzioni</p> <p>Elementi di matematica finanziaria</p> |
| Scientifico-tecnologico | <p>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali</p> <p>Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto</p> <p>Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica di progetto</p> <p>Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi</p> <p>Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale</p> <p>Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali</p> <p>Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS</p> | <p>Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali</p> <p>Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task</p> <p>Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.</p> <p>Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale</p> <p>Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza</p> <p>Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche</p> <p>Sistema informativo e sistema informatico</p> <p>Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</p> <p>Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica)</p> |

| | | |
|------------------------|---|---|
| | | <p>Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> |
| Storico-sociale | Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione | <p>Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.</p> <p>Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio</p> <p>I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale</p> |

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|--|--|--|
| L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Scientifico-tecnologico | <p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p> | <p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope</p> <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <p>Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione.</p> <p>Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi.</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro</p> <p>Tecniche di valutazione d' impatto ambientale</p> |

| | | |
|------------------------|---|--|
| Storico-sociale | Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni | Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo |
|------------------------|---|--|

| COMPETENZA DI RIFERIMENTO | | |
|--|--|--|
| Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi | | |
| ASSI CULTURALI | ABILITA' | CONOSCENZE |
| Matematico | <p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p> | <p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.</p> <p>Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p> |
| Storico sociale | <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p> | <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p> |

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. ASR, indirizzo: “SERVIZI SOCIO - SANITARI” – CORSO SERALE, nell'A.S. 2022/2023, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi SERALE è così strutturato:

- a) un primo anno nel quale si individuano gli insegnamenti relativi al primo biennio;
- b) un secondo anno nel quale si individuano gli insegnamenti relativi al secondo biennio;
- c) un quinto anno articolato attività e insegnamenti sia di Istruzione generale che di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche

**B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
CORSO SERALE**

Quadro orario

| DISCIPLINE | Ore | | |
|--|------------|------------|------------|
| | 1° biennio | 2° biennio | 5° anno |
| Scienze integrate Fisica | 66 | | |
| Scienze integrate Chimica | 66 | | |
| Scienze umane e sociali | 198 | | |
| <i>* di cui in compresenza</i> | 66 | | |
| Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche | 66 | | |
| <i>* di cui in compresenza</i> | 33 | | |
| Educazione musicale | 66 | | |
| <i>* di cui in compresenza</i> | 33 | | |
| Metodologie operative ** | 99 | 66 | |
| Seconda lingua straniera | 132 | 132 | 66 |
| Igiene e cultura medico-sanitaria | | 198 | 99 |
| Psicologia generale ed applicata | | 231 | 99 |
| Diritto e legislazione sociosanitaria | | 132 | 66 |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | | 66 | 66 |
| Totale ore di indirizzo | 693 | 825 | 396 |
| <i>* di cui in compresenza</i> | 132 | | |

2. Il profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale dell'Istruzione Professionale, l'allievo dell'indirizzo servizi sociali ha conseguito i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il ciclo di istruzione e formazione per gli adulti è attuato sulla base del Decreto Interministeriale del 12 Marzo 2015, il quale regola il passaggio dagli ex corsi serali ai Corsi di Istruzione per gli Adulti facenti riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) della provincia.

La sua attuazione ed organizzazione ha come riferimento di base il DPR 263/2012 al quale si rifà il decreto sopra citato.

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'"obbligo di istruzione" di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Il settore “Servizi” comprende quattro ampi indirizzi, riferiti alle aree interessate da una maggiore espansione in termini di domanda, produttività e addetti al settore: servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale, servizi socio-sanitari, servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera, servizi commerciali.

Tutti gli indirizzi e articolazioni, pur nell’eterogeneità delle filiere, sono connotati da elementi comuni che riguardano principalmente l’adeguamento all’evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni in atto nel settore, la valorizzazione dell’ambiente e del territorio, l’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’ambito dell’erogazione e della gestione dei servizi, l’integrazione con il mondo del lavoro e con istituzioni, enti pubblici e privati operanti sul territorio. I risultati di apprendimento del settore, quindi, rispecchiano in modo integrato tali esigenze per consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità nei processi produttivi relativi alle filiere di riferimento considerati nella loro dimensione sistemica ed assumere ruoli operativi nei processi produttivi di riferimento.

Il profilo dei vari indirizzi consente, inoltre, di correlare l’evoluzione dei processi di servizio alle componenti culturali, sociali, economiche. In particolare il diplomato nei vari indirizzi è in grado di:

utilizzare strumenti comunicativi di team working per facilitare la qualità della relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

fornire servizi in relazione alle richieste del cliente/ utente

applicare i principali concetti relativi all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

collaborare alla gestione di tecnologie che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali: pertanto le competenze dell’area di istruzione generale si correlano a quelle professionalizzanti per potenziare la dimensione culturale del lavoro.

Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “**Servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;

- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso, il Diplomato nei “ **SERVIZI socio-sanitari**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
 - raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Profilo in uscita del diplomato dell’indirizzo: **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

3. La classe e il consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materia | Docente |
|-------------------------------|---------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |

| | |
|--|--|
| LINGUA INGLESE | |
| STORIA | |
| MATEMATICA | |
| LINGUA FRANCESE | |
| IGIENE E CULTURA MEDICO -SANITARIA | |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO – SANITARIA | |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE | |

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell’O.M. 45 del 9 Marzo 2023 sull’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e da un Presidente esterno.

| Materia | Docente |
|--|---------|
| IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA | |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE | |
| MATEMATICA | |

ELENCO ALUNNI

| | Cognome e nome | Data di nascita |
|--|----------------|-----------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 ASR risulta composta da 14 alunni tutti maggiorenni e lavoratori, provenienti dalla classe quarta dello scorso anno; tra questi, 5 alunni non hanno frequentato.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno manifestato un comportamento corretto e collaborativo. Solo in qualche caso ci sono degli interventi che a volte esulano dal costruttivo dialogo.

Sin dall'inizio il Consiglio di classe ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le potenzialità. Da parte loro gli alunni hanno dimostrato un adeguato impegno nello studio, tuttavia capacità, predisposizione e interessi diversi nei confronti delle discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e profitto eterogenei. Vi sono studenti in particolare che, dotati di buone capacità cognitive, buona motivazione e predisposizione allo studio hanno partecipato positivamente al dialogo educativo, raggiungendo un'autonoma capacità di orientamento e ottenendo alla fine del percorso di studi, una preparazione accurata. Altri alunni hanno mostrato impegno e collaborazione nello studio delle discipline ottenendo risultati abbastanza soddisfacenti. Altri pur manifestando impegno e partecipazione sono riusciti ad esprimersi in modo quasi convincente e propositivo. I risultati di questi alunni appaiono mediamente sufficienti.

La situazione esposta in precedenza ha influito, in parte, sul livello di preparazione globale della classe. Sebbene tutte le Unità Didattiche di Apprendimento siano state svolte quasi completamente nelle varie discipline, spesso si sono dovuti rimodulare i tempi programmati per il loro svolgimento. E' stato necessario, talvolta, soffermarsi ulteriormente per rinforzare le competenze di base.

E' stato possibile, nondimeno, approfondire alcuni aspetti che più da vicino interessano la futura realtà lavorativa e didattica degli studenti e riguardanti sia le discipline dell'Area Comune che quelle dell'Area di Indirizzo.

Pertanto, pur nella diversità di situazioni individuali, gli studenti possiedono una preparazione globale più che sufficiente.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri,

atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);

- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto

rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- saper analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di volo ed in particolare delle strutture degli aeromobili;
- saper partecipare al collaudo ed alla gestione di impianti per aeromobili;
- Saper progettare, realizzare sistemi semplici, ma completi, di impianti per aeromobili valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato;
- Saper descrivere il lavoro svolto, redigere documentazione per la produzione dei sistemi progettati;
- saper consultare manuali d'uso (data-sheet), documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera;
- saper effettuare calcoli matematici o saper trasformare gli enunciati simbolici in materiale matematico- verbale, nonché le conoscenze delle leggi e teorie acquisite e renderle concrete.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte

nella sezione del documento relativa alle singole discipline

5. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

| | | |
|----------|---|----------|
| A | LEZIONI FRONTALI | X |
| B | LEZIONI GUIDATE | X |
| C | ALTERNANZA SCUOLA LAVORO | |
| E | E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA | X |
| F | LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni) | |
| G | PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale) | |
| H | DIMOSTRAZIONI PRATICHE | |
| I | ATTIVITA' DI LABORATORIO | |
| L | RECUPERO E POTENZIAMENTO | X |
| M | VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti) | |

| | | |
|----------|--|----------|
| N | FLIPPED CLASROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.) | X |
| O | OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.) | |
| P | DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA | X |
| Q | CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO | X |
| R | PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE | |
| S | PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE | |
| T | ALTRO: attività di didattica a distanza (FAD), attraverso la piattaforma di GOOGLE (Classroom, Meet, ecc.) | X |

7. Strumenti utilizzati

| | | |
|----------|--|----------|
| 1 | Libri di testo | X |
| 2 | Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi | X |
| 3 | Lavagna | X |
| 4 | Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali | X |
| 5 | Presentazioni multimediali | X |
| 6 | Internet | X |
| 7 | Appunti in classe e in FAD | X |
| 8 | Appunti e video lezioni in DID | X |

Come indicato nel punto 7 della tabella, gli studenti hanno potuto usufruire della piattaforma messa a disposizione dal Centro di Istruzione per gli Adulti (CPIA) di Lecce per la formazione a distanza, così come previsto dai citati regolamenti relativi all'istruzione per gli adulti.

8. Altre attività nel quinquennio

| TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...) | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | ANNO SCOLASTICO |
|---|-------------------------------|-----------------|
| Progetti PON | | |
| Progetti PTOF | | |
| Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE | Attività di educazione Civica | 2022/23 |
| Interventi di Orientamento Professionale e Universitario | | |
| Eventi/manifestazioni | | |
| Visita/e guidata/e | | |

9. Alternanza Scuola-Lavoro

Non è previsto il PCTO per il corso Serale.

E' stato possibile, nondimeno, approfondire alcuni aspetti che più da vicino interessano la futura realtà lavorativa e didattica degli studenti e riguardanti sia le discipline dell'Area Comune che quelle dell'Area di Indirizzo.

Pertanto, pur nella diversità di situazioni individuali, gli studenti possiedono una preparazione globale più che sufficiente.

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

| Data | Descrizione della prova | Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte |
|------------|-------------------------------------|--|
| 14/03/2023 | Simulazione n. 1 I PROVA SCRITTA | TIPOLOGIA: A, B, C Si utilizza la prova Ministeriale sessione ord. 2022 ITALIANO |
| 18/04/2023 | Simulazione n. 2 | TIPOLOGIA: A, B, C |

| | | |
|------------|--|---|
| | I PROVA SCRITTA | Si utilizza la prova Ministeriale ord. 2019 ITALIANO |
| 16/03/2023 | Simulazione n. 1 II PROVA SCRITTA | TIPOLOGIA: Analisi e soluzione di caso professionale IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA |
| 20/04/2023 | Simulazione n. 2 II PROVA SCRITTA | TIPOLOGIA: Analisi e soluzione di caso professionale IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA |
| 22/05/2023 | Simulazione Colloquio Orale | Programmata per il 22/05/2023 |

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando | 4-4.50 | |

| | | | |
|---|-----|--|------|
| | | efficacemente i contenuti acquisiti | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 |
| Punteggio totale della prova | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | | | |
|---|-------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|--------------------------|---------------------|----------|-------------------------|
| | 1, 2, 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Coesione e coerenza testuale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Ampiezza e precisione delle | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e | Sufficiente | Sostanzialmente | Corretta e | Completa | Completa e approfondita |

| | | | | | | | | |
|---|--------------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|--------------------------|---------------------|----------|-------------------------|
| conoscenze e dei riferimenti culturali | | | superficiale | | adeguata | adeguata | | a |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | | | |
| | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| | |
|----------------------------|--------------------------------|
| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) |
|----------------------------|--------------------------------|

| | 1, 2, 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|--------------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|--------------------------|---------------------|----------|-------------------------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Coesione e coerenza testuale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRIPTORI (MAX 40 pt) | | | | | | | |
| | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |

| | | | | | | | | |
|---|---------|-------------|-----------------------------|-------------|--------------------------|---------------------|----------|-------------------------|
| e | | | | | | | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | | | |
|---|-------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|--------------------------|---------------------|----------|-------------------------|
| | 1, 2, 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Coesione e coerenza testuale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |

| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | | | | |
|--|--------------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|--------------------------|---------------------|----------|-------------------------|
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | | | |
| | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Riferimenti culturali | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Nessuna | Quasi nulla | Frammentaria e superficiale | Sufficiente | Sostanzialmente adeguata | Corretta e adeguata | Completa | Completa e approfondita |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | | | | |

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE II^ Prova scritta SIMULAZIONE Esame di Stato | | |
|---|---|------|
| Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA | | |
| Indicatore | Descrittori | VOTO |
| Padronanza dei contenuti disciplinari relativi ai nuclei fondanti della disciplina e caratterizzante l'indirizzo di studi Punteggio max 5 | L'alunno conosce i nuclei tematici proposti in modo del tutto completo e coordinato. | 5 |
| | L'alunno conosce i nuclei tematici proposti in modo completo e sicuro. | 4 |
| | L'alunno conosce i nuclei tematici proposti in modo accettabile e sufficientemente adeguato. | 3 |
| | L'alunno conosce i nuclei tematici proposti in modo frammentario e lacunoso. | 2,5 |
| | L'alunno non conosce il nucleo tematico proposto. | 1,5 |
| Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione Punteggio max 7 | L'alunno sa cogliere complesse relazioni e sa collegare con sicurezza le conoscenze acquisite alle situazioni problematiche proposte utilizzando correttamente le metodologie di risoluzione. | 7 |
| | L'alunno sa cogliere le relazioni e sa collegare le conoscenze acquisite alle situazioni problematiche proposte utilizzando correttamente le metodologie di risoluzione | 6 |
| | L'alunno sa cogliere le relazioni e collega discretamente le conoscenze acquisite alle situazioni problematiche proposte | 5 |
| | L'alunno sa cogliere semplici relazioni e le sa collegare sufficientemente | 4 |
| | L'alunno sa cogliere le relazioni in modo semplice e approssimativa tra le conoscenze acquisite e le situazioni problematiche proposte | 3 |
| | L'alunno sa cogliere qualche relazione senza riuscire a collegare le conoscenze acquisite e le situazioni problematiche proposte | 2,5 |
| | L'alunno non sa cogliere le relazioni nel risolvere le situazioni problematiche proposte | 1,5 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione Punteggio max 4 | L'alunno svolge le tracce in modo completo, coerente e corretto | 4 |
| | L'alunno svolge la traccia in modo corretto | 3 |
| | L'alunno svolge la traccia in modo impreciso e incompleto | 2,5 |
| | L'alunno svolge la traccia in modo disorganico, disarticolato e poco coerente | 1,5 |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Punteggio max 4 | L'alunno, utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico, argomenta e collega in maniera completa e corretta le informazioni | 4 |
| | L'alunno, utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato, argomenta e collega le informazioni in modo esauriente | 3 |
| | L'alunno, utilizzando un linguaggio semplice, argomenta e collega in modo parziale le informazioni | 2,5 |
| | L'alunno non argomenta, non collega le informazioni e non utilizza un linguaggio specifico | 1,5 |

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2022 /2023

CLASSE: **5 A SR – Settore: Servizi Socio Sanitari**

DOCENTE:

DISCIPLINA: **ITALIANO / STORIA**

La classe risulta composta da 8 alunni, 2 uomini e 6 donne di cui una straniera e una che ha vissuto molti anni in Inghilterra, entrambe sia nella produzione scritta che in quella orale presentano difficoltà nella formulazione dell'italiano. Il corso serale, prevedendo la presenza di studenti lavoratori che per motivi differenti non hanno concluso il proprio percorso di studi, rende la struttura del gruppo alquanto composita e con un differente e personalizzato approccio sia allo studio che alla frequentazione. La classe perviene da un *iter* scolastico della durata di quattro anni svolto in questo stesso Istituto e grazie al quale ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione. La forte spinta motivazionale ha permesso il superamento di oggettive difficoltà derivanti dalla dimensione lavorativa di cui la maggior parte degli alunni è portatore. Una peculiare condizione vissuta, da un punto di vista umano, più come bagaglio di arricchimento personale e comune che non fonte di impedimento nella crescita didattica. Tuttavia, nonostante l'impegno serio associato a una frequentazione discontinua, permangono in alcuni studenti sacche di carenze conoscitive strutturali pregresse che è risultato difficile colmare in un lasso di tempo in cui è stato necessario portare avanti programmi ricchi di informazioni storico-letterarie. Proprio in relazione alla già evidente mancata struttura grammaticale di base, alla latente capacità compositiva dei compiti scritti e allo scarso bagaglio linguistico, per tutta la classe, non solo per chi dimostrava particolare necessità, sono state svolte lezioni sulle regole dell'esame scritto e sulla strutturazione delle tre differenti tipologie di prove, nonché lezioni orientative e indicative per affrontare l'esame orale. L'impegno di partenza si è poi, inevitabilmente, declinato nel tempo in risultati differenti per ciascun allievo. Ognuno ha raggiunto, comunque, sia nei traguardi intermedi dei compiti scritti che nelle interrogazioni, valutazioni di graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

I Programmi sono stati svolti seguendo le indicazioni del Dipartimento di Italiano e Storia e adottando i testi indicati dallo stesso. Le valutazioni scritte e orali sono state effettuate attenendosi alle griglie e alle linee guida formulate dal gruppo di InnoDidattica dell'Istituto Don Tonino Bello di Tricase. La trattazione degli argomenti sia di Italiano che di Storia ha rispettato lo stesso ordine trimestrale del Dipartimento. L'aspetto prettamente nozionistico delle due materie è stato integrato con

argomenti legati alla realtà contingente, e con materiale video e sonoro al fine di creare lezioni dinamiche e gestire i differenti livelli di attenzione e di concentrazione di ogni singolo studente.

Sia per Italiano che per Storia, prima di affrontare un nuovo capitolo è stata effettuata una ripetizione dell'argomento precedente e se necessario o espressamente richiesto dagli studenti si è proceduto alla spiegazione di quello che poteva risultare poco chiaro o di difficile comprensione.

Sono stati affrontati anche i temi di Educazione Civica, scansionati nell'arco dell'intero anno scolastico e secondo una divisione trimestrale. I Programmi sono stati quasi completati, l'ultima parte dell'anno scolastico sarà riservata alla ripetizione, al consolidamento di quanto già studiato e ad ogni studente sarà garantita la mia personale disponibilità a rivedere gli argomenti svolti, a chiarire eventuali dubbi e a focalizzare quanto appreso in previsione dell'esame finale.

DISCIPLINA: ITALIANO

UDA DIRIFERIMENTO - ITALIANO

MODULO N. 1: Tra Ottocento e Novecento

| Contenuti/Conoscenze | Abilità/capacità | Descrittori |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana ● Rapporto tra lingua e letteratura ● Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia ● Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano tra il XIX e XX sec. ● Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana ed europea nel periodo analizzato ● Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche ● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano | <ul style="list-style-type: none"> ● Definire ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea tra XIX e XX sec. ● Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento ● Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le correnti e i movimenti letterari di fine Ottocento, gli autori e le opere <p>Abilità/ capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di contestualizzare il testo di un autore sia in relazione alla produzione dello stesso che con quelle di altri. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la lettura di un testo letterario in relazione ai propri interessi e/o scopi di studio |

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ●Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ●Il Decadentismo ●La Scapigliatura e G. Carducci: biografia, pensiero ed opere ●L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere ●Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere | <p>culturale esercita sugli autori e sui loro testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi ●Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico ●Elaborare testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi ●Sostenere colloqui su tematiche predefinite ●Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici ●Distinguere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana ●Definire ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea tra il XIX e il XX sec. ●Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico | |
|--|--|--|

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> •Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario | |
|--|--|--|

MODULO N. 2

LA LETTERATURA DELLE AVANGUARDIE: PIRANDELLO E SVEVO

| Contenuti/Conoscenze | Abilità/capacità | Descrittori |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> •Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici •Fonti dell'informazione e della documentazione <p>Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> •Rapporto tra lingua e letteratura •Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia •Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano nel XX sec. •Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana in questo periodo <p>Significative opere letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> •Il Futurismo •Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere | <ul style="list-style-type: none"> •Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento •Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi •Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico •Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. •Individuare le correlazioni tra le innovazioni | <p>Conoscenze: l'alunno conosce le correnti letterarie e l'importanza della produzione artistica di Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Montale, Ungaretti, Levi P.</p> <p>Abilità\capacità: l'alunno si esprime in modo critico, cogliendo attraverso l'analisi delle opere studiate, l'evoluzione del pensiero degli autori, le differenze e le analogie</p> <p>Competenze: l'alunno sa valutare consapevolmente e criticamente, in autonomia di elaborazione e di giudizio un'opera o una realtà simulata non necessariamente oggetto di studio ma attinente la disciplina</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>●Italo Svevo e la cultura mitteleuropea</p> | <p>scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi ●Sostenere colloqui su tematiche predefinite ●Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili ●Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana ●Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari e artistici ●Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea agli inizi del XX sec. ●Identificare e contestualizzare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano di questo periodo ●Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario ●Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico | |
|--|---|--|

**MODULO N. 3 LA
LETTERATURA DEL
NOVECENTO**

| Contenuti/Conoscenze | Abilità/capacità | Descrittori |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> •Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici •Fonti dell'informazione e della documentazione •Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana •Rapporto tra lingua e letteratura •Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia •Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano nel XX sec. •Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana in questo periodo <p>Significative opere letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> •L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti •L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo | <ul style="list-style-type: none"> •Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento •Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi •Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico •Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. | <p>-Conoscenze: L'alunno conosce l'interdipendenza e l'integrazione tra la storia della società, della mentalità, del costume, del comportamento e del pensiero letterario.</p> <p>Abilità\capacità: l'alunno individua l'intreccio tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali e la produzione letteraria; coglie le linee filosofiche ed ideologiche nonché le scoperte scientifiche emergenti delle epoche</p> <p>Competenze: l'alunno sa contestualizzare e cogliere differenze ed analogie tra poeti, autori e opere, collega le tematiche di un testo a tematiche più vaste legate alle condizioni socioculturali delle diverse epoche</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ●Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere ●Il Neorealismo ●Primo Levi e l'orrore dell'olocausto | <ul style="list-style-type: none"> ●Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche ●Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi ●Sostenere colloqui su tematiche predefinite ●Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili ●Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana ●Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari e artistici ●Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana ed europea agli inizi del XX sec. ●Identificare e contestualizzare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano di questo periodo ●Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario | |
|--|---|--|

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico | |
|--|---|--|

Testo utilizzato:

LA MIA LETTERATURA, Dalla Fine Dell'ottocento A Oggi

Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato

Programma svolto

MODULO N. 1.

TRA OTTO E NOVECENTO

POSITIVISMO, NATURALISMO/ VERISMO, DECADENTISMO

- L'età del Positivismo;
- L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo Francese

Il Verismo In Italia

GIOVANNI VERGA:

La vita, le opere

Il pensiero e la poetica.

Le novelle:

Da "Vita dei Campi": "Rosso Malpelo"

Da "I Malavoglia": "Visita di condoglianze": "L'addio di 'Ntoni"

Mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere

- Il pensiero e la poetica
- La prosa: da Il piacere al Notturmo
- Alcyone
- Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”

GIOSUE' CARDUCCI

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Rime nuove “Pianto Antico”

GIOVANNI PASCOLI:

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Myricae: “Lavandare”, “X agosto”
Canti di Castel vecchio “La mia sera”

MODULO N. 2.

LA LETTERATURA DELLE AVANGUARDIE: PIRANDELLO E SVEVO

IL FUTURISMO

- La poesia del nuovo secolo in Italia
- Il futurismo

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

- Il romanzo del primo novecento

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Fasi della produzione
- Le novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”
- Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis
- Uno, nessuno e centomila

- Sei personaggi in cerca d'autore

ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo de La coscienza di Zeno; “L'ultima sigaretta”; “Lo schiaffo del padre”.

MODULO N. 3

LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

IL NOVECENTO

LA POESIA ERMETICA

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere
- La poetica
- L'Allegria: “Veglia”; “Il porto Sepolto”; “Soldati”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”
- Sentimento del tempo e Il dolore

UMBERTO SABA

SALVATORE QUASIMODO

EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia:” “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Da Le occasioni a Satura: “Ho sceso dandoti il braccio”

Programma da svolgere:

IL Neorealismo (sintesi)

Prof.ssa:

DISCIPLINA: STORIA

UDA DI RIFERIMENTO: STORIA

| MODULO N. 1 L'EUROPA DEI NAZIONALISMI | | |
|--|---|---|
| Contenuti/Conoscenze | Abilità/capacità | Descrittori di competenza |
| <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Principali persistenze e processi di trasformazione dal XIX e XX ●Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali ●Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico ●Lessico delle scienze storico-sociali ●Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro in generale <p>ARGOMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ●L'Europa dei nazionalismi -L'Italia industrializzata ed imperialista -L'Europa verso la guerra -La Prima Guerra Mondiale -Una pace instabile ●L'Europa dei totalitarismi -La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin -1929: la prima crisi globale | <ul style="list-style-type: none"> ●Riconoscere le principali persistenze e processi di trasformazione ●Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ●Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali ●Analizzare correnti di pensiero, contesti e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche ●Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali ●Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali ●Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche ●Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale | <p>Conoscenze:</p> <p>Espone in modo chiaro e corretto i principali eventi storici, comprende ed utilizza il lessico adeguato.</p> <p>Abilità:</p> <p>Riconosce le implicazioni politiche, sociali, culturali, religiose rispetto ad un evento storico</p> <p>Sa orientarsi nella complessità dell'epoca studiata sa interpretare criticamente i fatti e collegarli.</p> <p>Competenze:</p> <p>Promuove partecipazione e impegno nella società civile come diritto dovere che a ciascuno compete</p> <p>Comprende l'interdipendenza tra le problematiche della Storia e quelle della altre discipline</p> |
| MODULO N. 2 I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA | | |
| Contenuti/Conoscenze | Abilità/capacità | Descrittori di competenza |
| <ul style="list-style-type: none"> ●Principali persistenze e processi di trasformazione nei secoli XX- XXI | <ul style="list-style-type: none"> ●Riconoscere la dimensione temporale per predisporre i principali eventi in una linea del tempo | <p>Conoscenze:</p> <p>conosce i problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso le</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ●Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici sociali e culturali ●Innovazioni scientifiche e tecnologiche fattori e contesti di riferimento ●Territorio come fonte storica tessuto socio-economico patrimonio ambientale, culturale e artistico ●Lessico delle scienze storico-sociali ●Radici storiche della Costituzione italiana; riferimenti alla Costituzione europea, alle carte internazionali dei diritti, principali istituzioni internazionali. ●Mussolini e il Fascismo ●Il Nazismo ●La Seconda Guerra Mondiale ●La “guerra parallela” dell’Italia ●Il quadro internazionale del dopoguerra ●La guerra fredda (sintesi) ●La decolonizzazione (sintesi) ●Il crollo del comunismo (sintesi) ●L’Italia repubblicana ●L’età attuale (sintesi) | <ul style="list-style-type: none"> ●Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ●Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali ●Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori, e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche ●Saper confrontare individuando analogie e differenti modelli politici di diversa origine. ●Individuare l’evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali ●Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali ●Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali ●Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche | <p>conoscenze del passato e la riflessione critica su di essa</p> <p>Abilità: formula giudizi personali e critici rispetto agli eventi storici avverte la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista, esercitando il rigore nell’indagine e la serenità nelle valutazioni</p> <p>Competenze: promuovere partecipazione e impegno nella società civile come diritto- dovere che a ciascuno compete e sa valutare consapevolmente ed in autonomia di giudizio una realtà in base ai comportamenti e alle scelte politico ideologiche.</p> |
|---|--|---|

Testo utilizzato: STORIA E PROGETTO 5, Il novecento e oggi - Vittoria Calvani

Programma svolto:

MODULO N. 1

L’EUROPA DEI NAZIONALISMI

L’Italia industrializzata e imperialista - Giolitti
L’Europa verso la guerra

La prima guerra mondiale
Una pace instabile
La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
1929: la prima crisi globale

MODULO N. 2

I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA

- Mussolini, “inventore” del fascismo
- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso
- 1929: la prima crisi globale
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale

- La “guerra parallela” dell’Italia

- Il quadro internazionale del dopoguerra
La guerra fredda

Programma da svolgere:

- La decolonizzazione(sintesi)
- L’Italia Repubblicana

Tricase, li

Prof.ssa:

Anno Scolastico: **2022/2023**

Classe: **5 ASR**

Docente:

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI (SERALE)

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5 ASR

La classe 5 sezione ASR è composta da 14 alunni, di cui 5 non frequentanti.

La classe ha dimostrato, ad eccezione di alcuni alunni, un'apprezzabile assiduità nella frequenza e si presenta eterogenea sia per quanto riguarda l'età degli studenti che per il livello di competenze in lingua straniera.

Nonostante alcune situazioni individuali siano caratterizzate da fragilità e incertezze a livello linguistico, il gruppo classe, nel suo insieme, ha dimostrato di aver acquisito le principali strategie comunicative e le fondamentali risorse necessarie allo studio della lingua inglese.

Adeguatamente guidata, la classe sa analizzare le principali tematiche inerenti i problemi sociali, le malattie e le disabilità in lingua straniera e individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari. Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato semplici testi scritti attinenti l'area d'interesse ed è in grado di utilizzare un lessico specifico di base dell'area di indirizzo sia in forma scritta che orale. Sa ricorrere alle reti e agli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Nel corso del presente anno scolastico la maggior parte degli alunni ha consolidato le proprie capacità e ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze per quel che attiene:

- La conoscenza delle malattie
- Le figure professionali
- Il sistema di assistenza all'infanzia e agli anziani
- La legislazione sanitaria
- La previdenza sociale
- La sicurezza sul lavoro

Lo studio della lingua straniera si è basato su un approccio comunicativo, adattando metodo e tecniche d'insegnamento alle esigenze degli studenti. La lezione, trattandosi di un corso serale per adulti con competenze linguistiche differenti, si è svolta sia in lingua inglese che con il supporto della lingua madre per una chiara comprensione dei concetti fondamentali. Si è fatto ricorso ad approcci incentrati sull'allievo: lezione interattiva, lettura ed analisi del testo, visione di video/scene di film (con sottotitoli) relativi alle tematiche di studio, utilizzo di materiale autentico e siti web nazionali/internazionali ed esercitazioni mirate a sviluppare la partecipazione attiva dello studente e le sue abilità produttive.

Il programma previsto è stato svolto regolarmente con il raggiungimento di obiettivi minimi ed essenziali.

Relativamente all'andamento didattico-disciplinare, nel complesso, gli studenti, nonostante gli impegni lavorativi, hanno partecipato in modo adeguato alle attività didattiche proposte dimostrando interesse per la disciplina ed hanno ottenuto, per quanto concerne l'apprendimento e la padronanza della stessa, un livello discreto.

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO

| UDA n. 1 - DISEASES | | |
|---|---|--|
| Contenuti | Obiettivi raggiunti (saperi) | Obiettivi raggiunti (competenze) |
| <p>visione delle strutture grammaticali e funzioni comunicative di base.</p> <p>STRUTTURE GRAMMATICALI</p> <p>MICROLINGUA</p> <p><u>Diseases:</u></p> <p>-Inflammation</p> <p>-Immunodeficiency</p> <p>-Infectious agents: virus, bacteria and fungi</p> <p>-Congenital Syndromes</p> <p><u>Hospital</u></p> <p><u>Mental Illness:</u></p> <p>-Childhood disorders</p> <p>-Old Age Diseases</p> <p>-Caring for the mind</p> <p>-Mental Health Services in Italy</p> <p>-Mental Health Professionals</p> <p>Semplice lessico di ambito</p> | <p>Conoscere le principali strutture grammaticali.</p> <p>Conoscere gli aspetti principali del linguaggio specifico del settore e le linee essenziali dei contenuti elencati.</p> | <p>Applicare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in una situazione comunicativa.</p> <p>Comprendere il senso globale di semplici messaggi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Esporre per iscritto ed oralmente, in modo semplice e guidato, gli argomenti studiati.</p> |

| UDA n. 2 - CARING FOR CHILDREN AND ADOLESCENTS | | |
|---|-------------------------------------|---|
| Contenuti | Obiettivi raggiunti (saperi) | Obiettivi raggiunti (competenze) |
| | | |

| | | |
|--|---|--|
| <p>STRUTTURE</p> <p>GRAMMATICALI:</p> <p>Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento.</p> <p>MICROLINGUA:</p> <p><u>Legislation:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Caring for children, adolescents, elderly -Being parents -Family forms -Playing means learning -The childcare system in Italy -Social care system for the elderly <p>Semplice lessico di ambito</p> | <p>noscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p> <p>noscere gli aspetti principali del linguaggio specifico del settore e le linee essenziali dei contenuti elencati.</p> | <p>Utilizzare strumenti digitali adeguati a superare le difficoltà comunicative (es. dizionari monolingue e bilingue).</p> <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato semplici testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre per iscritto ed oralmente in modo semplice e guidato gli argomenti del settore.</p> |
|--|---|--|

| UDA n. 3 - SOCIAL SERVICES AND SANITARY LEGISLATION | | |
|--|---|---|
| Contenuti | Obiettivi raggiunti (saperi) | Obiettivi raggiunti (competenze) |
| <p>Revisione generale dei contenuti pregressi.</p> <p>STRUTTURE</p> <p>GRAMMATICALI:</p> <p>Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento.</p> <p>MICROLINGUA:</p> | <p>noscere le principali strutture grammaticali e le funzioni comunicative studiate.</p> <p>noscere gli aspetti principali del linguaggio specifico del settore e le linee essenziali dei contenuti elencati.</p> | <p>Applicare oralmente e per iscritto le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base in una situazione comunicativa.</p> <p>Cogliere il senso globale di semplici messaggi.</p> <p>Produrre semplici messaggi orali e scritti relativi ad argomenti dell'area di indirizzo.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p><u>Social services and sanitary legislation:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Social legislation and social security -Social security in Italy -Safety at work and law 626/94 <p>Semplice lessico di ambito</p> | | |
|--|--|--|

Testi utilizzati:

-*A caring society. English for health and social sector.* New Edition (2021), Doretta Ardu, Raffaella Beolè, Roy Palmer, EDISCO.

-*Growing into old age. Skills and competencies for social services careers.* Second Edition (2022), Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, ZANICHELLI.

Programma svolto

Argomenti svolti - UDA n. 1: DISEASES

STRUTTURE GRAMMATICALI

Revisione delle strutture grammaticali, del vocabolario e delle funzioni linguistiche di base attraverso l'analisi dei testi proposti:

- La struttura della frase (affermativa, negativa, interrogativa)
- Tempi verbali
- Il genitivo sassone
- Collocations
- Aggettivi
- Usi idiomatici dei verbi

MICROLINGUA

Diseases:

- Inflammation
- Skin inflammation (sunburn and dermatitis)
- Immunodeficiency
- Asthma
- Infectious agents (virus, bacteria and fungi)
- Congenital Syndromes (inherited congenital syndrome vs functional congenital syndrome)
- The Hospital staff: Healthcare assistants (who they are, where they work, what they do, skills they should have)
- Mental Illnesses: clinical depression, bipolar disorder, panic disorder
- Childhood disorders: Down Syndrome, Autism
- Prenatal screening and diagnosis
- Old Age Diseases: Dementia, Alzheimer's, Parkinson's
- Caring for the mind: Mental health professionals (Psychologists, Psychiatrists, Psychotherapists)

Argomenti svolti - UDA n. 2: CARING FOR CHILDREN AND ADOLESCENTS

STRUTTURE GRAMMATICALI

Revisione delle strutture grammaticali, del vocabolario e delle funzioni linguistiche di base attraverso l'analisi dei testi proposti:

- La struttura della frase (affermativa, negativa, interrogativa)
- Tempi verbali
- Il genitivo sassone
- Collocations
- Aggettivi
- Usi idiomatici dei verbi

MICROLINGUA:

Caring for everyone:

- Treating Autism Spectrum Disorder
- Epilepsy

Legislation:

- The childcare system in Italy
- Social care system for the elderly

Argomenti svolti - UDA n.3: SOCIAL SERVICES AND SANITARY LEGISLATION

STRUTTURE GRAMMATICALI

Revisione delle strutture grammaticali, del vocabolario e delle funzioni linguistiche di base attraverso l'analisi dei testi proposti:

- La struttura della frase (affermativa, negativa, interrogativa)
- Tempi verbali
- Il genitivo sassone
- Collocations
- Aggettivi
- Usi idiomatici dei verbi

MICROLINGUA:

Social services and sanitary legislation:

- Welfare and Social legislation
- Social security in Italy (pensions, sickness benefits, maternity and parental benefits, work-related disability pensions)
- Health and safety at work: functions and responsibilities of the Employer, Prevention and protection service, Representative for workers' safety, Qualified doctor
- Law 626/94
- The Legislative Decree 81/2008
- The Legislative Decree 106/2009

Argomenti ancora da svolgere

- Children's rights under The United Nations 'Convention on the Rights of the Child'
- Family and being parents

La Docente

Anno Scolastico: **2022/2023**
 Classe: **5 ASR**
 Docente:

DISCIPLINA: **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA**
 INDIRIZZO: **SERVIZI SOCIO-SANITARI (SERALE)**

La classe 5 ASR ha tenuto, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento corretto, rispondendo alle attività proposte con interesse.

Dal punto di vista didattico, salvo qualche eccezione, la maggior parte degli studenti ha profuso un impegno ed un interesse adeguati nello studio della materia. Tenendo conto del tempo a loro disposizione, delle proprie capacità, il livello degli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, ad oggi, è mediamente più che sufficiente.

Durante le lezioni sono stati proposti appunti in formato word e slide power point, e schemi riepilogativi, per favorirne l'apprendimento.

Le Uda previste sono state per lo più portate a termine. La preparazione finale è eterogenea con alcuni elementi che si sono distinti particolarmente con discrete valutazioni, altri con risultati sufficienti.

. – *UDA e programma Legislazione sociosanitaria*

| CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO | | |
|--|--|---|
| Contenuti | Obiettivi raggiunti (saperi) | Obiettivi raggiunti (competenze) |
| 1 UDA: L'impresa, nelle sue diverse tipologie, nell'ambito dello sviluppo socio-economico della società La produzione e il ciclo produttivo. I fattori della produzione L'impresa e i caratteri dell'attività imprenditoriale I tipi di imprenditori L'impresa familiare Lo Statuto dell'imprenditore commerciale L'azienda L'impresa collettiva Le società cooperative: le cooperative sociali | Conoscere i caratteri dell'attività imprenditoriale Conoscere i tipi di imprenditori Saper individuare le diverse tipologie di impresa Conoscere gli aspetti generali delle società Saper individuare gli interventi delle cooperative sociali | Saper applicare, in un dato contesto reale, la tipologia di impresa pertinente In un dato contesto reale, saper individuare il tipo di cooperativa sociale |
| 2 UDA: Le relazioni tra | Conoscere il significato del | Essere in grado di |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Autonomie territoriali e Reti sociali Il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale Lo Stato sociale e le funzioni del benessere La legge n. 328/2000 La crisi del welfare state Il ruolo del terzo settore Il nuovo welfare e le reti sociali L'impresa sociale, le organizzazioni di volontariato, le ONG, le ONLUS, le cooperative sociali</p> | <p>principio di sussidiarietà Conoscere il nuovo Welfare e le reti sociali Saper individuare i servizi sociali Conoscere il ruolo del terzo settore</p> | <p>applicare le norme giuridiche apprese ai casi concreti proposti In un dato contesto reale, saper individuare i servizi socio-sanitari previsti dal sistema integrato nella logica delle reti sociali</p> |
| <p>UDA N. 3 TITOLO: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie e la deontologia professionale Conoscere il modello organizzativo di Welfare State Conoscere gli strumenti della programmazione socio-sanitaria Conoscere la normativa che regola la produzione e l'erogazione dei servizi socio-sanitari Conoscere le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie Conoscere la normativa fondamentale relativa alla tutela della privacy e al trattamento dei dati in ambito socio-sanitario</p> | <p>Saper individuare i soggetti protagonisti delle reti dei servizi socio-sanitari Saper individuare le modalità di affidamento dei servizi socio-sanitari Rispettare le regole di deontologia professionale e di tutela della privacy</p> | <p>Saper coinvolgere, in un dato contesto reale, le reti dei servizi socio-sanitari nella progettazione di un intervento di sostegno individuale e sociale In un dato contesto reale saper utilizzare e trattare dati relativi alla propria attività professionale</p> |

TESTO UTILIZZATO

Maria Messori – Mariacristina Razzoli:

PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA -

Edizione: CLITT

Sono stati rilasciati appunti presenti sulla fad del CPIA Lecce e su classroom di Google

Programma svolto al 15.05.2023:

UDA 1: L'impresa, nelle sue diverse tipologie, nell'ambito dello sviluppo socio-economico della società

L'IMPRENDITORE

1. la nozione di imprenditore
2. i requisiti dell'imprenditore
3. l'imprenditore occulto ed apparente

4. la definizione di impresa ed azienda

IL PICCOLO IMPRENDITORE

1. art 2083: il piccolo imprenditore
2. l'imprenditore agricolo
3. l'impresa familiare
4. l'artigiano

L'IMPRENDITORE COMMERCIALE

1. La nozione di imprenditore commerciale
2. lo statuto dell'imprenditore commerciale, le differenze tra piccolo imprenditore e imprenditore commerciale
3. l'iscrizione nel registro delle imprese
4. gli altri obblighi
5. i collaboratori dell'imprenditore: l'institore, il procuratore, il commesso.
6. la nozione di azienda e la differenza con l'impresa
7. i segni distintivi dell'azienda: ditta, insegna e marchio

LA SOCIETA' IN GENERALE

1. Il contratto di società
2. l'autonomia patrimoniale
3. le differenze tra le società di persone e di capitali
4. la responsabilità patrimoniale
5. cause di scioglimento del rapporto di socio: la morte, il recesso, l'esclusione del socio
6. lo scioglimento della società

LA SOCIETA' SEMPLICE

1. I caratteri generali
2. gli obblighi dei soci
3. l'amministrazione della società

LA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

1. I rapporti tra i soci
2. l'atto costitutivo
3. l'amministrazione e la rappresentanza

LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

1. Le caratteristiche principali
2. i diritti e i doveri dei soci
3. lo scioglimento della società

LA SOCIETA' PER AZIONI

1. Nozione di società per azioni
2. Modi di costituzione della società per azioni

GLI ORGANI DELLE S.P.A.

1. l'assemblea dei soci
2. il consiglio di amministrazione
3. il collegio sindacale

LE ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI

1. La società in accomandita per azioni
2. La società a responsabilità limitata

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

1. le società cooperative
2. gli elementi che caratterizzano la cooperativa
3. la cooperativa a mutualità prevalente
4. i soci e la loro partecipazione

LE COOPERATIVE SOCIALI

1. Il ruolo del terzo settore
2. le cooperative sociali

IL CONTRATTO

1. la nozione di contratto
2. gli elementi essenziali ed accidentali
3. modi di conclusione : adempimento e inadempimento.
4. risarcimento del danno
5. cenni sui principali contratti : affitto, mutuo e vendita

UDA 2 : Le relazioni tra Autonomie territoriali e Reti sociali

L'ordinamento territoriale dello Stato

1. La riforma costituzionale
2. Il principio di sussidiarietà
3. Il sistema delle autonomie locali e regionali
4. L'autonomia degli enti territoriali

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

1. Le funzioni del benessere
2. Lo Stato sociale (Welfare)
3. Identità e ruolo del terzo settore
4. La riforma del terzo settore

UDA N. 3 TITOLO: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie e la deontologia professionale

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali

1. il nuovo welfare e la L.n.328/2000
2. le reti sociali
3. l'applicazione della sussidiarietà orizzontale

Programma da svolgere dal 15.05.2023:

La deontologia professionale e la tutela della privacy

1. Il lavoro sociale
2. l'etica e la deontologia del lavoro sociale
3. la responsabilità e le sanzioni
4. le varie figure professionali nel campo sociale
5. la privacy e il trattamento dei dati

Anno Scolastico: **2022/2023**
Classe: **5 ASR**
Prof.:

DISCIPLINA: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5 A SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

La classe 5 sezione ASR è composta da 15 alunni, di cui sei non frequentanti.

La classe è a conoscenza delle principali tematiche inerenti i problemi sociali. Sa confrontare diversi orientamenti di studio e valutare la loro efficacia in merito ai problemi assunti.

Nel corso del presente anno scolastico la maggioranza degli alunni ha consolidato le proprie capacità e ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze per quel che attiene:

- La conoscenza del quadro teorico della psicologia contemporanea rispetto alle diverse scuole di pensiero e ai metodi utilizzati per elaborare conoscenze e strategie operative.
- Le principali aree di intervento relative ai servizi socio-sanitari.
- Le problematiche relative ai destinatari degli interventi dei servizi socio-sanitari.
- Le dinamiche di gruppo relative al lavoro di rete
- L'orientamento dell'utente in stato di necessità verso strutture specializzate nell'intervento socio-sanitario.

Lo svolgimento del programma previsto è stato svolto regolarmente. Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e per l'attività didattica, si sono impegnati e hanno svolto sia l'attività a casa che quella in classe in modo costante ed adeguato ed hanno ottenuto, per quanto concerne l'apprendimento e la padronanza della disciplina, un livello discreto.

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO

| Contenuti | Obiettivi raggiunti (saperi) | Obiettivi raggiunti (competenze) |
|---|---|--|
| UDA N° 1 | | |
| “ Profili professionali e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziale” | - Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento, riconoscendone | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, |

- L'operatore socio-sanitario: attività e competenze
i compiti specifici. critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Principi generali di metodologie dell'intervento.
- Dal concetto di sanità a quello di salute come benessere.
- La legislazione dei servizi socioeducativi e sociosanitari.
- Le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socio assistenziali.

UDA N° 2

"Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi sociosanitari"

- La conoscenza delle principali teorie su struttura e sviluppo della personalità come strumento di lavoro. - Riconoscere la relazione tra le diverse teorie psicologiche. Identificare per ogni scuola gli ambiti di studio e le metodologie cogliendo analogie, differenze, innovazioni.
- La teoria di Freud. La psicanalisi dopo Freud. La psicanalisi infantile: M. Klein, A. Freud, Winnicott, Bowlby, Spitz. - Individuare i presupposti teorici delle varie teorie psicologiche.

UDA N° 3

"Principali modalità d'intervento sui nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico, tossicodipendenti".

- I diritti dei minori. Le modalità d'intervento con i minori italiani e immigrati. I problemi sociali e sanitari dell'anziano. I problemi sociali e sanitari e le modalità d'intervento a favore dei disabili fisici e psichici. - Identificare i servizi e le figure implicati nel lavoro con i minori e gli adolescenti, con gli anziani sani e fragili, con i pazienti psichiatrici e disabili. Realizzare un progetto, insieme ad altre figure professionali, a sostegno e tutela dei minori e degli adolescenti, degli anziani, dei disabili e delle problematiche.
- I servizi e le figure a sostegno dei minori e famiglie degli adolescenti, degli anziani, dei disabili, delle famiglie problematiche, dei tossicodipendenti. Proporre modalità d'intervento adeguate alle varie situazioni familiari.

UDA N° 4

"Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa".

- La condizione degli allievi stranieri collaborando e le politiche di integrazione scolastica. - Identificare i servizi e le figure implicati nel lavoro con gli alunni stranieri e nell'integrazione scolastica di essi. Realizzare azioni, con altre figure professionali, a sostegno e a tutela degli allievi stranieri per favorire l'integrazione scolastica e
- La condizione dei lavoratori stranieri e le politiche di integrazione lavorativa. - Identificare i servizi e le figure implicati nelle politiche di integrazione lavorativa degli

Testo utilizzato: Psicologia Generale ed Applicata per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi Socio-Sanitari (Clemente – Danieli - Como) – PARAVIA

Appunti e file preparati dall'insegnante.

Programma svolto

TITOLO UDA - 1: Profili professionali e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale.

Argomenti svolti

Riepilogo e approfondimento del disagio psichico. L'operatore socio – sanitario, una professione che nasce dalla costituzione; delega agli Enti Locali delle funzioni assistenziali: il D.P.R. 616 del 1977. Dal concetto di sanità a quello di salute come benessere. Educazione alla salute. L'O.S.S. con formazione complementare. La legislazione dei servizi socio-educativi e socio-sanitari. L'organizzazione sociale secondo la legge quadro 328/2000. Le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socio-assistenziali: l'assistente sociale. L'infermiere, l'operatore socio sanitario. L'educatore professionale. L'operatore psicopedagogico, l'animatore socio-culturale, lo psicologo. Lo psicoterapeuta, il sociologo. Il segretariato sociale professionale.

TITOLO UDA - 2: Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari.

Argomenti svolti

Freud e la psicoanalisi, l'ambiente culturale di fine '800. Diffusione della teoria psicoanalitica. Gli elementi fondamentali della teoria psicoanalitica. Approccio topografico e approccio strutturale. Approccio stadiale. I meccanismi di difesa. La psicoanalisi infantile: Anna Freud e Melanie Klein. La relazione oggettuale. Spitz e gli organizzatori della vita psichica. Spitz e il problema dell'ospitalismo. D. Winnicott e l'oggetto transazionale. Oltre la psicoanalisi: la teoria dell'attaccamento di J. Bowlby. J. Bowlby, i tre principali tipi di attaccamento.

TITOLO UDA - 3: Principali modalità d'intervento sui minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico, nuclei familiari e tossicodipendenti.

Argomenti svolti

Le principali modalità di intervento sui minori. I diritti del minore. La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. La legge 285/1997 "Disposizioni per la promozione dei diritti e opportunità per

l'infanzia e l'adolescenza". L'articolo 4 della legge 285/1997. Interventi di sostegno alla genitorialità. Animazione estiva. Interventi per prevenire il disagio giovanile: centri aggregativi per pre-adolescenti e adolescenti. Centri educativi: finalità. Interventi rivolti agli anziani. L'anziano e i servizi. Anziani e ottica di rete. L'anziano fragile: colui che è affetto da patologie multiple. L'intervento: caratteristiche generali. Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: le terapie. La terapia ROT, gli interventi ambientali. Alzheimer Cafè. Le modalità d'intervento sulla disabilità. Indicazioni di lavoro. Modelli d'intervento. Interventi per l'integrazione scolastica. Interventi volti all'integrazione lavorativa. Le modalità d'intervento sul disagio psichiatrico. Le trasformazioni recenti. La legge 180. Dove curarsi. Il servizio dipartimentale di salute mentale. I servizi ospedalieri. I T.S.O. Le strutture alternative. Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari. Le politiche sociali a sostegno delle famiglie: il concetto di "buona pratica". Le famiglie fragili. Le famiglie immigrate. Le famiglie multiproblematiche. Possibili diversità di scopi tra famiglie e servizi. Le dipendenze e le tossicodipendenze. Le droghe. Le dipendenze patologiche senza droghe.

TITOLO UDA N - 4: Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

Argomenti ancora da svolgere

Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa. Integrazione sociale, scolastica e lavorativa dei migranti. Per capire meglio: XX Rapporto sull'immigrazione di Caritas e della Fondazione Migrantes. La condizione dei migranti: i dati. La popolazione scolastica dei minori migranti. L'educazione interculturale. Il mediatore culturale. Ambiti di lavoro del mediatore culturale. Il mediatore culturale a scuola. Il ruolo dei servizi socio-sanitari nel processo di integrazione dei migranti. Il burnout. L'integrazione lavorativa dei migranti. I lavoratori migranti: i dati. I servizi per i lavoratori migranti.

La Docente

Anno Scolastico: **2022/2023**
Classe: **5 ASR**
Prof.ssa:

DISCIPLINA: **LINGUA FRANCESE**

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

La classe 5 sezione ASR si compone di 15 alunni di cui 6 non frequentanti.

Le competenze raggiunte sono adeguate. Il gruppo classe si è dimostrato motivato ed impegnato ed ha conseguito buoni risultati. Sul piano disciplinare non si sono avuti particolari problemi: gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e rispettoso.

Nel corso del presente anno scolastico la maggioranza degli alunni ha consolidato le proprie capacità e ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze per quel che attiene:

1. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo e di professione.
2. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in ambiti di studio e di professione.
3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Lo svolgimento del programma previsto è stato svolto regolarmente. Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e per l'attività didattica, si sono impegnati e hanno svolto sia l'attività a casa che quella in classe in modo costante ed adeguato ed hanno ottenuto, per quanto concerne l'apprendimento e la padronanza della disciplina un livello più che discreto.

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO

UDA 1: Les professions au services des autres

| <ul style="list-style-type: none">• COMPETENZA MIRATA:• Sviluppare conoscenze linguistico – comunicative e conoscenze relative all'area di indirizzo. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | | |
|--|---|--|
| Contenuti | Conoscenze | Abilità/capacità |
| - Les figures professionnels - travailler aux service des mineurs - aider les malades et leurs familles - contre l'exclusion sociale | Conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche di testi riguardanti l'esperienza personale e familiare, | Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse. |

| | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico del settore - Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento. - Comparatif - Imparfait de l'indicatif - la nominalisation - Conditionnel présent | <p>limitati al livello B2 del Framework, (QCER).</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali del lessico relativo all'ambito di indirizzo.</p> <p>Conoscere gli argomenti dell'UDA di riferimento.</p> | <p>Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore.</p> <p>Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito d'interesse.</p> |
| <p>Descrittori di Competenze:</p> <p>Lo studente è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi • acquisire ed interpretare le informazioni • individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari <p>esporre in modo chiaro, corretto e personale gli argomenti studiati</p> | | |

UDA 2: Choix de la carrière

| <p>COMPETENZA MIRATA:</p> <p>Sviluppare conoscenze linguistico – comunicative e conoscenze relative all'area di indirizzo. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> | | |
|---|---|--|
| Contenuti | Conoscenze | Abilità/capacità |
| <p>Quelle formations pour travailler auprès des enfants ? Travailler avec les personnes adultes et les personnes âgées Patience et écoute : deux qualités pour le secteur Le travail social s'ouvre-t-il à la mondialisation ?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico del settore - Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento. - exprimer le futur - impératif - le subjonctif | <p>Conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche di testi riguardanti l'esperienza personale e familiare, limitati al livello B2 del Framework, (QCER).</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali del lessico relativo all'ambito di indirizzo.</p> <p>Conoscere gli argomenti dell'UDA di riferimento.</p> | <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse.</p> <p>Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore.</p> <p>Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito d'interesse.</p> |

Descrittori di Competenze:

Lo studente è capace di:

comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi

acquisire ed interpretare le informazioni

individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari

esporre in modo chiaro, corretto e personale gli argomenti studiati

UDA 3 Chercher un emploi**COMPETENZA MIRATA:**

Sviluppare conoscenze linguistico – comunicative e conoscenze relative all'area di indirizzo.

Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

| Contenuti | Conoscenze | Abilità/capacità |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Les démarches à faire - Le CV en détail - Rédaction d'un CV et d'une lettre de motivation - L'entretien d'embauche - La communication professionnel - Lessico specifico del settore - Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento. | <p>Conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche di testi riguardanti l'esperienza personale e familiare, limitati al livello B2 del Framework, (QCER).</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali del lessico relativo all'ambito di indirizzo.</p> <p>Conoscere gli argomenti dell'UDA di riferimento.</p> | <p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse.</p> <p>Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore.</p> <p>Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito d'interesse.</p> |

Descrittori di Competenze:

Lo studente è capace di:

comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi

acquisire ed interpretare le informazioni

individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari

esporre in modo chiaro, corretto e personale gli argomenti studiati

Testo utilizzato: Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier. "Enfants, ados, adultes" Devenir professionnel du secteur, seconda edizione + materiale e slide forniti dalla docente.

Programma svolto

TITOLO UDA - 1: Les professions au services des autres

Argomenti svolti

- Les figures professionnels : une profession exigeante.
- Un diplôme pour les métiers du social.
- Accompagnant éducatif et social.
- Gustave Flaubert, corrente letteraria e Madame Bovary.
- Le bovarysme (le trouble psychique), le personnage d'Emma et le style de Flaubert.
- Les personnes âgées.
- Le vieillissement extérieur et le modifications plus profondes.
- Le Accidents vasculaire cérébraux.
- Bien vieillir ? Ce n'est pas facile ! Les facteurs qui empêchent de bien vieillir. Un isolement progressif.
- La politique sociale et médico-sociale en faveur des personnes âgées.
- Lessico specifico del settore
- Revisione delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento.

TITOLO UDA – 2 Choix de la carrière

Argomenti svolti

- Les étapes du développement de l'individu: une attitude saine pour le corps, bouger et bien s'alimenter, pour bien vieillir.
- La prévention. Manger coloré c'est bien manger.
- La nourriture de l'esprit, penser positif.
- Jacques Prévert: vie et poésie.
- Jacques Prévert: biographie. Lecture et analyse des poèmes: "Les enfants qui s'aiment" et "Cet amour".
- Une catégorie à protéger : les personnes en situation de handicap.
- Les différents difficultés des personnes qui ont un handicap.
- 4ième plan autisme.
- L'autisme : qu'est-ce que c'est ?

TITOLO UDA - 3 Chercher un emploi

Argomenti svolti

- Diagnostic et prise en charge des personnes atteints d'autisme.
- Le futur simple
- Le conditionnel présent : formation et emploi.
- Journées nationales d'épilepsie 2008
- Les professions au service des autres: travailler au service des mineurs, les soins à la petite enfance, les figures qui collaborent avec les instituteurs.
- Travailler au service des mineurs ; le Juge d'enfants.
- Les supports à l'éducation.
- Le monde du travail.
- Aider les malades et leurs familles : l'assistance en établissement d'accueil.

- Aider les patients dans leur milieu.
- Les démarches à faire.
- Le CV en détail.
- Rédaction d'un CV et d'une lettre de motivation.
- L'entretien d'embauche.
- La communication professionnel.

METODI

Lezione frontale; lezione interattiva, role playing, tutoring, cooperative learning, group works, ricerche individuali, pairworks, brain storming, attività di recupero e potenziamento.; elaborazione di schemi.

STRUMENTI DI LAVORO

Smartboard, libro di testo, fotocopie, computer, tablet, e-book, materiale multimediale, materiale autentico.

TIPOLOGIA DI PROVE

Prove scritte con quesiti a risposta aperta e chiusa, riferiti ad un testo o quesiti su argomenti affrontati nel corso dell'anno. Esercitazioni di traduzione dal francese, esercizi di completamento, di comprensione del testo e di ascolto. Prove orali: brevi conversazioni guidate sui contenuti dei testi di microlingua o su argomenti personali. Ascolto di testi registrati ed esercizi di completamento

La Docente

Anno Scolastico: **2022/2023**
Classe: **5 ASR**
Prof.ssa:

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

La classe 5 ASR è composta da 14 corsisti (11 donne e 3 uomini), in maggior parte lavoratori o con impegni famigliari. La maggior parte degli alunni ha frequentato abbastanza regolarmente le lezioni, un'alunna ha frequentato solo sporadicamente alcune lezioni e un terzo gruppetto non ha mai frequentato. Dal punto di vista del comportamento è risultata abbastanza corretta e facilmente gestibile.

Quasi tutti hanno dimostrato un'accettabile predisposizione all'ascolto, una buona propensione al dialogo educativo e discreta curiosità negli argomenti trattati.

La situazione di partenza, è stata rilevata attraverso la somministrazione di un test d'ingresso e una serie di verifiche colloquiali, tendenti ad individuare i livelli delle conoscenze economico-tecniche maturati negli anni precedenti: il livello di conoscenze di base è risultato piuttosto accettabile.

Le lezioni si sono svolte regolarmente in presenza integrandole con attività asincrone.

Il profitto conseguito è risultato discreto solo per pochi corsisti; per gli altri, comunque, sono stati conseguiti gli obiettivi minimi e le conoscenze essenziali della disciplina. Pochi alunni rimangono ancora con alcune lacune più o meno gravi.

Nella fase iniziale dell'anno, non conoscendo gli alunni, ho somministrato un test d'ingresso per valutare i livelli di partenza dei singoli e la situazione generale della classe.

Successivamente, ho effettuato una rapida ritrattazione degli argomenti svolti nell'anno precedente per recuperare, rinfrescare e integrare quanto già trattato nel precedente anno scolastico e rendere continuativo un discorso logico in vista degli obiettivi formativi da raggiungere.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ho adottato sia il metodo della lezione frontale sia della lezione interattiva, partendo spesso da casi concreti e completandoli con casi teorici.

Ho stimolato gli alunni verso uno studio e una partecipazione attiva invitandoli ad esprimere le loro opinioni e a proporre eventuali soluzioni, alternando lezioni individuali a discussioni propositive di gruppo.

Per meglio seguire le attività svolte, già dalle prime lezioni ho fornito a tutti i corsisti degli appunti in fotocopia con cui poter consolidare la trattazione degli argomenti.

La programmazione iniziale ha avuto uno svolgimento quasi completo; la presenza del docente è stata regolare e la continuità didattica garantita; le risorse strutturali della scuola sufficienti.

In particolare, in relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in parte ostacolato l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe.

Le valutazioni, sia formative che sommative, sono state effettuate con verifiche sia orali che scritte: interrogazioni, prove strutturate, semi-strutturate e domande aperte. Le prove complessive non sono state meno di 3 per ogni trimestre. Le stesse sono state valutate in base alla conoscenza dei contenuti, alle abilità operative e cognitive acquisite e sono state espresse in decimi in rapporto al punteggio ottenuto.

Nella valutazione finale comunque si è tenuto conto, oltre al livello di partenza, sia delle verifiche effettuate, della partecipazione assidua alle lezioni, dell'osservanza e dei tempi di riconsegna dei compiti assegnati e della partecipazione in generale alle attività effettuate.

Programma svolto nell'a. s. 2022/23

Unità E - La gestione aziendale e i suoi risultati

- L1. Le operazioni di gestione.
- L2. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento.
- L3. L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione.
- L4. Il patrimonio aziendale: l'aspetto qualitativo.
- L5. Il patrimonio aziendale: l'aspetto quantitativo.
- L7. La determinazione del patrimonio: l'inventario.
- L8. La determinazione del reddito d'esercizio.
- L9. L'economicità della gestione.

Unità F – La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio.

- L1. I processi decisionali e il sistema informatico aziendale.
- L2. La rilevazione aziendale.
- L3. Il conto e le sue classificazioni.
 - Il bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione.
 - I prospetti contabili del bilancio: lo Stato patrimoniale.
 - I criteri di valutazione
 - La struttura del Conto economico e la Nota integrativa.

Unità H – Il sistema bancario e le principali operazioni bancarie.

- L1. Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca.

L2. La classificazione delle operazioni bancarie.

L3. Le operazioni di raccolta.

L4. Le operazioni bancarie di impiego.

L5. I conti correnti di corrispondenza.

Programma da completare entro il termine delle lezioni:

Unità I – La gestione del personale.

L1. Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale.

L2. Il rapporto di lavoro subordinato.

L4. Il sistema previdenziale e assistenziale

L5. La retribuzione.

Libro di testo: P. Ghigini, C. Robecchi, F. Dal Carobbo - *Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale – Scuola & Azienda*

Anno Scolastico: **2022/23**
Classe: **5 ASR**
Docente:

DISCIPLINA: MATEMATICA

Relazione sulla classe

La classe è composta da quattordici allievi adulti di cui cinque non frequentanti; gli allievi frequentanti sono due uomini e sette donne.

La classe si presenta per lo più omogenea per cultura ed educazione. Quasi tutti i discenti appartengono ad un ambiente familiare culturalmente modesto, in grado di offrire pochi elementi contributivi ad una più ampia opera educativa. La situazione iniziale si è presentata varia sotto l'aspetto della preparazione. Infatti, solo un ristretto gruppo di alunni ha evidenziato una preparazione sufficiente, mentre la parte rimanente risultava appena mediocre e con alcuni casi di insufficienze gravi. Tuttavia, il livello di preparazione raggiunto dalla gran parte della classe risulta essere mediamente sufficiente. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e il programma è stato affrontato in maniera estremamente semplificata. Alcuni contenuti che non venivano assimilati dagli allievi, sono stati rielaborati continuamente e ripresentati in forma più snella e chiara.

Tuttavia, la classe ha continuato a dimostrare, nonostante la difficoltà della situazione, partecipazione, interesse e impegno continui ad eccezione di un caso per il quale le continue assenze e la mancata disponibilità a verifiche ed interrogazioni ne ha compromesso il raggiungimento dei risultati attesi.

I contenuti fondamentali della materia, anche se talvolta con molta difficoltà, a causa dell'assenza di un valido metodo di studio e di solide basi pregresse, sono stati mediamente assimilati e raggiunti gli obiettivi prefissati.

Complessivamente i risultati conseguiti sono molto positivi e il livello di preparazione è più che soddisfacente.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

| UDA n.1 | | |
|--|--|---|
| Contenuti | Abilità | Competenze |
| Disequazioni razionali di primo e secondo grado intere e fratte Disequazioni particolari di grado superiore al secondo Sistemi di disequazioni Equazioni e disequazioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche. | <ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.• Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo per risolvere equazioni, disequazioni, sistemi.• Rappresentare graficamente le soluzioni di una o più disequazioni. | <ul style="list-style-type: none">• Lo studente risolve le disequazioni razionali intere e fratte.• Lo studente risolve semplici disequazioni di grado superiore al secondo riconoscendo, cercando tra i vari metodi, quello adatto alla situazione contingente.• Lo studente risolve le disequazioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche. |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i grafici prodotti. | |
|--|--|--|

| UDA n.2: | | |
|---|--|--|
| Contenuti | Abilità | Competenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione • Dominio di una funzione • Funzioni iniettive e suriettive • Definizione di funzione composta • Definizione di funzione inversa • Funzione costante • Funzione lineare • Funzione quadratica • Funzione omografica • Funzioni polinomiali intere e fratte • Funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche • Caratteristiche e grafici | <ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare sommariamente una funzione a partire dalla sua espressione analitica. • Riconoscere le principali funzioni elementari. • Saper riconoscere il grafico delle principali funzioni elementari. • Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico. | <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente riconosce le caratteristiche delle funzioni elementari a partire dall'equazione che le definisce. • Interpreta il grafico di funzioni che coinvolgono la realtà quotidiana. |

| UDA n.3: | | |
|--|---|--|
| Contenuti | Abilità | Competenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite • Limiti all'infinito • Limiti al finito • Limiti destro e sinistro • Operazioni sui limiti • Forme indeterminate • Eliminazione delle forme indeterminate • Limiti notevoli • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Vari tipi di discontinuità • Asintoti verticali, orizzontali, obliqui | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di limite. • Saper operare con i limiti. • Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando i limiti. • Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti. • Riconoscere le forme indeterminate. • Acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione: discontinuità, continuità. • Superamento di semplici casi di indeterminazione. | <ul style="list-style-type: none"> • Sa estendere i risultati dalle funzioni elementari a funzioni ottenute tramite loro combinazione. • Sa trovare gli asintoti di diverso tipo per una funzione. • Sa interpretare ai fini del grafico, l'asintoto nelle sue diverse tipologie. |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e riconoscimento dei tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte. • Ricerca degli asintoti di una funzione. • Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione. | |
|--|--|--|

| UDA n.4: | | |
|--|--|--|
| Contenuti | Abilità | Competenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Problema delle tangenti • Ricerca del coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto • Definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Derivata delle funzioni composte • Regole di derivazione • Continuità e derivabilità • Studio del segno della derivata prima • Grafico di una funzione • Cenni sui problemi di massimo e di minimo • Integrali definiti e indefiniti | <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione • Saper calcolare la derivata di una funzione • Dedurre dallo studio degli elementi caratteristici di una funzione il suo grafico • Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione • Saper rappresentare in modo corretto una funzione semplice • Saper risolvere semplici problemi di massimo o minimo • Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni • Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline. | <ul style="list-style-type: none"> • Applicare lo studio della derivata prima alla crescita e decrescenza di una funzione per la determinazione dei massimi e minimi • Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline. • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. • Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. |

Testo utilizzato: La matematica a colori (Edizione Gialla) -Voll. 4 e 5 –Leonardo Sasso – Ed. Petrini

Programma svolto:

- Richiami di argomenti svolti negli anni precedenti:
- Gli insiemi numerici N , Z , Q . I numeri irrazionali (cenni). L'insieme dei numeri reali R .
- Operazioni con le potenze

- La rappresentazione dei numeri reali sulla retta. Gli assi cartesiani ortogonali.
- Gli intervalli di numeri reali.
- Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Disequazioni razionali di primo e secondo grado intere e fratte
- Sistemi di disequazioni
- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni
- Caratteristiche di alcune funzioni note
- Dominio di una funzione
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Segno di una funzione
- Caratteristiche e grafici
- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Limiti all'infinito
- Limiti al finito
- Limiti destro e sinistro
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Eliminazione delle forme indeterminate
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Vari tipi di discontinuità
- Asintoti verticali e orizzontali
- Grafico probabile di una funzione

Programma ancora da svolgere:

- Definizione e significato geometrico di derivata
- Derivata delle funzioni elementari
- Regole di derivazione
- Studio del segno della derivata prima
- Cenni sui problemi di massimo e di minimo
- Integrali definiti e indefiniti

IL Docente

Anno Scolastico: **2022/23**
Classe: **5 ASR**
Docente:

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

La classe è costituita da studenti adulti (16 alunni, di cui 5 non frequentanti) e nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato un discreto interesse e una partecipata attenzione alle tematiche della disciplina, accettando di seguire i suggerimenti didattici sin da subito,.

Per ciò che attiene al profilo disciplinare, la classe ha sempre assunto un comportamento corretto nei confronti del docente.

E' stata utilizzata prevalentemente come modalità didattica la lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari, di articoli di approfondimento, di sintesi e documenti in power point in modo da coinvolgere e interessare il gruppo classe alla disciplina.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per la disciplina.

La maggior parte degli allievi ha conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze più che discreti, solo alcuni si collocano nell'area della sufficienza causata anche da episodi di discontinuità nella frequenza delle attività didattiche, altri ancora, invece, si sono particolarmente distinti sia per quanto riguarda l'impegno, sia per l'assiduità nello studio dei contenuti disciplinari proposti che nella continuità delle presenze, in considerazione anche della loro condizione di lavoratori frequentanti un corso serale.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati.

| | | |
|---|---------|------------|
| UDA n.1: principali patologie e disturbi neonatali e infantili | | |
| Conoscenze | Abilità | Competenze |

| | | |
|---|--|--|
| | | |
| <p>-Le principali patologie e i fattori di rischio in ambito neonatale e nella prima infanzia</p> <p>-Principali patologie neuropsichiatriche</p> <p>-Interventi e servizi territoriali</p> | <p>-Riconoscere le più frequenti patologie del minore</p> <p>-Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p> <p>-Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati</p> <p>-Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina</p> | <p>-Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p> <p>-Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p> |
| UDA n.2: I diversamente abili | | |
| <p>-Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità</p> <p>-Aspetti fondamentali della prevenzione</p> <p>-Integrazione scolastica e lavorativa dei diversamente abili</p> <p>-Interventi e servizi territoriali</p> | <p>-Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità</p> <p>-Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità</p> <p>-Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni per prevenire le disabilità</p> <p>-Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> <p>-Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina</p> | <p>-Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p> <p>-Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p> |
| UDA n.3: La senescenza | | |
| <p>-Aspetti generali dell'invecchiamento</p> <p>-Patologie più diffuse in età senile e loro prevenzione</p> <p>- Servizi assistenziali e assessment geriatrico.</p> | <p>-Riconoscere le degenerazioni organiche e funzionali legate all'invecchiamento</p> <p>-Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> | <p>-Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per</p> |

| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> -Applicare le principali linee guida di assistenza e prevenzione delle malattie -Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati -Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina | <p>collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e predisporre progetti di intervento</p> <p>-Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p> |
| UDA n.4: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari | | |
| <ul style="list-style-type: none"> -Servizio Sanitario Nazionale e accesso alle prestazioni sanitarie -Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali -Figure professionali: competenze e ambiti di intervento -Progetti di intervento (per minori, anziani, soggetti con disabilità) | <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti -Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati -Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze -Collegare i diversi servizi ai bisogni più urgenti delle persone in difficoltà e delle loro famiglie -Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina | <ul style="list-style-type: none"> -Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati -Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità -Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo |

Testi utilizzati:

Igiene e Cultura Medico-Sanitaria - Autore: Antonella Bedendo-Editore: Poseidonia Scuola
Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria - Autore: Riccardo Tortora -Editore: Clitt

Programma svolto alla data del 15/05/2023

UDA 1: PRINCIPALI PATOLOGIE E DISTURBI NEONATALI E INFANTILI

- Le indagini prenatali

MALATTIE DA ABERRAZIONE CROMOSOMICA

- Sindrome di Down e altre trisomie
- Anomalie dei cromosomi sessuali

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

- La genitorialità e i disagi comportamentali dovuti all'ambiente familiare
- Le nevrosi infantili

- I disturbi della comunicazione
- I disturbi dell'apprendimento: DSA
- Il disagio scolastico
- La depressione infantile
- L'autismo infantile
- Interventi e servizi territoriali

UDA 2: I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di diversamente abile
- Barriere architettoniche e sociali
- Cause e classificazione della diversa abilità
- Le paralisi cerebrali infantili
- La Sclerosi multipla
- Le epilessie
- La Distrofia muscolare
- Il Ritardo mentale
- Diversamente abili e inserimento scolastico/lavorativo

UDA 3: LA SENESCENZA

- Invecchiamento di organi e apparati
- Le cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto miocardico
- Le malattie cerebrovascolari: TIA, MID, ictus
- Sindromi neurodegenerative (le demenze):
- Il Morbo di Parkinson
- Terapie e assistenza al malato di Parkinson
- Il Morbo di Alzheimer
- Terapie e assistenza al malato di Alzheimer
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico

UDA 4: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI

- Il progetto personalizzato (PAI)
- Il piano educativo individuale (PEI)
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari

Programma da svolgere alla data del 15/05/2023

UDA 4: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI

- Il sistema sanitario nazionale
- Organizzazione delle reti (formali e informali)
- Figure professionali: competenze e ambiti di intervento

Servizi sociali e sanitari

EDUCAZIONE CIVICA

1^ TRIMESTRE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ASR

| MACRO AREA | Discipline coinvolte | Contenuti disciplinari | N. ore per disciplina |
|--------------------------------|-----------------------------------|---|------------------------------|
| Costituzione e legalità | Psicologia generale ed applicata | L'organizzazione sociale secondo la legge quadro 328/2000. Le funzioni e le competenze delle professioni socio-assistenziali. Il Servizio Sanitario Nazionale. La professionalità dell'operatore socio-sanitario | 4 |
| | Italiano | La storia della Costituzione, dallo Statuto albertino alla Costituzione. Il discorso di Piero Calamandrei ai giovani di Milano. | 2 |
| | Igiene e cultura medico-sanitaria | Legge 104/1992 (<i>legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili</i>) | 3 |
| | Diritto e legislazione sanitaria | I principi fondamentali della Costituzione italiana. Lo Stato sociale e i diritti della persona. | 2 |
| TOTALE ORE | | | 11 |

EDUCAZIONE CIVICA**2^ TRIMESTRE****CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ASR**

| MACRO AREA | Discipline coinvolte | Contenuti disciplinari | N. ore per disciplina |
|--|-----------------------------------|--|------------------------------|
| | Storia | Agenda 2030: strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile | 1 |
| Ambiente e Salute, Economia sostenibile | Italiano | I 17 punti dell'Agenda 2030. Agenda 2030: i mezzi di attuazione e controllo in Italia e in Europa. | 2 |
| | Lingua inglese | Good health and well being: Ensure healthy lives and promote well-being at all ages | 2 |
| | Psicologia generale ed applicata | Educazione alla salute. Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria | 2 |
| | Igiene e cultura medico-sanitaria | Agenda 2030: obiettivo - SALUTE E BENESSERE- La prevenzione delle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari | 2 |
| | Diritto e legislazione sanitaria | Etica e impresa. Lo stato sociale. | 2 |
| TOTALE ORE | | | 11 |

EDUCAZIONE CIVICA**3^ TRIMESTRE****CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ASR**

| MACRO AREA | Discipline coinvolte | Contenuti disciplinari | N. ore per disciplina |
|--|------------------------------------|--|------------------------------|
| Cittadinanza digitale e cyberbullismo | Lingua e letteratura italiana | Il cyberbullismo: da “Cuori connessi”, ascolto di testimonianze di storie vissute. | 2 |
| | Igiene e cultura medico-sanitaria | Bullismo e cyberbullismo | 2 |
| | Lingua straniera francese | Il bullismo e il cyberbullismo nel contesto scolastico | 2 |
| | Psicologia generale ed applicata | Il fenomeno del bullismo. Le dipendenze patologiche senza droghe | 2 |
| | Diritto e legislaz. sociosanitaria | La dichiarazione universale dei diritti umani | 1 |
| | Matematica | L'informazione in rete | 2 |
| TOTALE ORE | | | 11 |

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
- 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
- 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
- 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Griglie di valutazione

Allegati:

Relazioni e Programmi

Tipologia A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta

Simulazioni della Seconda Prova Scritta

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni